



COMUNE DI CANOLO
Città metropolitana di Reggio Calabria

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19
MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE

Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29 marzo 2020
(fondo rifinanziato con D.L. 23 novembre 2020, n. 154)

AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DELLE DOMANDE DI ACCESSO AI BUONI SPESA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

VISTE:

- L'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, pubblicata in G.U. n. 85 del 30 marzo 2020, dispone l'erogazione di risorse in favore dei Comuni a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare da destinare ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica in atto causata da COVID - 19 ed a quelli in stato di bisogno, al fine di soddisfare i bisogni più urgenti ed essenziali;
- D.L. n. 154 del 23/11/2020 "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Gen. n. 291 Parte I del 23/11/2020, mediante il quale è stato rifinanziato il fondo di cui all'OCdPC n. 658/2020;
- la propria Determinazione del 12 aprile 2021, n.31,

RENDE NOTO

che il presente avviso regola le modalità di attuazione delle misure di sostegno alla popolazione attraverso l'erogazione di buoni spesa nominativi, destinati ai nuclei familiari bisognosi per l'approvvigionamento di generi alimentari e di beni di prima necessità, entro il limite delle risorse complessivamente disponibili, da utilizzare presso gli esercizi commerciali convenzionati.

ART. 1 - Dotazione finanziaria.

Le risorse a disposizione per l'intervento di cui trattasi ammontano ad € **6.198,14**.

ART. 2 - Descrizione del beneficio

Agli aventi diritto sarà erogato un contributo una tantum sottoforma di buono spesa nominativo, il cui importo - di cui al successivo art. 3 - verrà determinato sulla base della consistenza del proprio nucleo familiare registrata nell'anagrafe comunale al momento della presentazione della domanda di ammissione.

Ogni singolo buono spesa avrà un valore di € 10,00, non sarà cedibile a terzi, né monetizzabile e non darà diritto al resto.

A fronte di una spesa di importo maggiore rispetto al valore del buono, la differenza resterà a carico del beneficiario.

Il buono destinato all'acquisto **esclusivo di generi alimentari e di prima necessità** (sono esclusi alcolici e prodotti di bellezza) sarà spendibile presso gli esercizi commerciali convenzionati nell'ambito del territorio comunale.

Il beneficiario, all'atto dell'acquisto, provvederà a sottoscrivere il buono ed a consegnarlo al commerciante, il quale procederà al ritiro ed all'annullamento mediante controfirma e timbro.

L'elenco degli esercizi commerciali convenzionati sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune e ciascun punto vendita sarà tenuto a pubblicizzare l'adesione alla presente iniziativa.

L'erogazione avverrà in un'unica soluzione e fino a concorrenza della disponibilità finanziaria di cui

all'art. 1.

ART. 3 – Ammontare del beneficio

Ad ogni nucleo familiare sarà riconosciuto un ammontare complessivo di buoni spesa da erogare *una tantum*, così determinato:

- € 50 per nucleo familiare composto da una persona;
- € 70 per nucleo familiare composto da due persone;
- € 90 per nucleo familiare composto da tre persone;
- € 110 per nucleo familiare composto da quattro o più persone;

sarà concesso un buono aggiuntivo di € 10, eventualmente cumulabili:

- per ogni componente minore che alla data di presentazione della domanda abbia età inferiore a tredici anni;
- per ogni componente portatore di handicap o d'invalidità civile con certificazione medico-legale INPS in corso di validità, indipendentemente dall'età anagrafica.

L'Amministrazione comunale si riserva di rideterminare i singoli contributi di cui sopra in proporzione al numero delle domande ammesse ed al finanziamento disponibile.

Nel caso dovessero residuare ulteriori somme ovvero i fondi non fossero sufficienti per l'assegnazione del beneficio negli importi sopra definiti, si procederà alla ripartizione proporzionale tra le famiglie assegnatarie, nel rispetto delle prescrizioni dell'OCdPC n. 658/2020 e delle istruzioni fornite in merito dall'ANCI.

ART. 4 – Requisiti di accesso

I destinatari della misura sono i nuclei familiari che a seguito dei provvedimenti emergenziali:

- 1) versino in stato di difficoltà economica;
- 2) reddito familiare complessivo del mese di marzo 2021 fino ad € 500,00.

Alla determinazione del requisito di cui al punto 2) concorre qualsiasi reddito prodotto da ogni singolo componente del nucleo familiare derivante da:

- redditi da lavoro dipendente;
- redditi da lavoro autonomo;
- redditi d'impresa;
- redditi da pensione;
- redditi da assegno sociale o pensione sociale – assegno di invalidità od inabilità il cui ammontare mensile sia superiore a € 300,00, qualunque sia il numero dei componenti del nucleo familiare;
- redditi da altre forme di sostegno sociale ad esclusione dei redditi da pensioni o assegni di invalidità o inabilità;

Il reddito familiare complessivo è calcolato come quoziente tra la somma dei redditi di cui al comma precedente ed il numero di familiari.

Es. nucleo familiare anagrafico composto da 3 persone (A; B; C):

(R) Redditi = A € 400,00; B € 200,00; C € 0,00.

(R) A+ (R) B+ (R) C / 3 = € 600,00 / 3 = Reddito familiare complessivo € 200,00

ART. 5 – Modalità e termine di presentazione delle domande.

Le domande di accesso dovranno essere presentate compilando, esclusivamente, il modello allegato.

Lo stesso contiene autocertificazioni di stato attestate dal richiedente.

Si richiama l'attenzione sulle conseguenze penali che derivano da false attestazioni, avvisando che il Servizio Amministrativo procederà in sede istruttoria ed anche successivamente al riconoscimento del beneficio, alla verifica delle dichiarazioni rese. In caso di dichiarazione mendace/non veritiera, il responsabile sarà denunciato alle competenti Autorità.

La domanda compilata in ogni su parte e sottoscritta dal richiedente unitamente ad un proprio

documento di riconoscimento, dovrà pervenire:

- via PEC a ***protocollocanolo@asmepec.it***;
- via e-mail ***demografici@comunecanolo.it***;
- in via residuale, qualora impossibilitati alla trasmissione telematica, mediante presentazione presso lo sportello comunale, negli orari di apertura al pubblico.

La domanda potrà essere presentata dalle **ore 14:00 del 12 aprile 2021** alle **ore 24.00 del 18 aprile 2021**.

Il numero di protocollo assegnato in sede di presentazione dell'istanza identificherà il richiedente fino alla conclusione del procedimento.

Qualora la domanda risultasse carente di elementi, l'Ufficio provvederà ad informare l'interessato, invitandolo a fornire le necessarie integrazioni entro i termini di definizione dell'istruttoria; nel caso non pervenisse alcun riscontro, l'istanza verrà considerata inammissibile e rigettata.

ART. 6 – Istruttoria.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo, appurata l'ammissibilità delle domande e nel rispetto dell'OCdPC n. 658/2020 e delle istruzioni fornite in merito dall'ANCI, attribuirà a ciascuna istanza i punteggi spettanti di seguito elencati, ammettendo, **prioritariamente** i nuclei familiari che, anche in ragione dei provvedimenti restrittivi finalizzati al contenimento del contagio da COVID-19, hanno perso, completamente od in parte, la loro fonte di reddito ovvero per quelli non beneficiari di alcun sostegno pubblico al reddito (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale, pensioni sociali, bonus INPS, etc.), **secondariamente e soltanto qualora residuassero le risorse**, i nuclei familiari con reddito ovvero beneficiari di sostegno e/o misure pubbliche al reddito:

CONSISTENZA DELLE ENTRATE FAMILIARI NEL MESE DI MARZO 2021

- 10 punti per valori di reddito familiare pro capite pari ad € 0;
- 6 punti per valori di reddito familiare pro capite fino ad € 125,00;
- 3 punti per valori di reddito familiare pro capite fino ad € 250,00;
- 1 punto per valori di reddito familiare pro capite fino ad € 500,00;

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

- 1 punto per ogni componente;
- 1 punto per ogni componente del nucleo familiare di età inferiore ai 13 anni;
- 1 punto per ogni componente portatore di handicap o d'invalidità civile con certificazione medico-legale INPS in corso di validità;
- 0,5 punti: per ogni componente del nucleo familiare di età uguale o superiore ai 13 anni ma minore di anni 18.

ART. 7 – Graduatoria

Terminata la fase istruttoria, il Responsabile del Servizio Amministrativo approverà con propria determinazione la graduatoria composta dagli ammessi e dagli esclusi.

La stessa verrà pubblicata all'Albo pretorio informatico e sul sito internet istituzionale del Comune, con valore di notificazione nei confronti degli interessati.

Per ragioni di riservatezza, il nominativo verrà sostituito dal progressivo di protocollo attribuito all'atto della presentazione della domanda.

ART. 8 – Avvertenze generali

Il presente avviso costituisce "lex specialis" e pertanto la partecipazione comporta implicitamente l'accettazione senza riserva di tutte le disposizioni ivi contenute.

Salvo diversa disposizione comunicata ai beneficiari, il buono potrà essere utilizzato sino al 16 maggio 2021.

Il Servizio Amministrativo sarà competente a ricevere/valutare le domande e ad approvare la graduatoria; pertanto non fornirà assistenza, suggerimenti, consigli circa la compilazione delle istanze.

ART. 9 – Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva di valutare la rideterminazione dell'ammontare massimo erogabile del buono spesa per ciascun nucleo familiare, qualora il numero delle domande ammissibili comporti lo sfioramento della disponibilità finanziaria del fondo erogato all'Ente ovvero la redistribuzione delle risorse che dovessero eventualmente residuare a seguito del riparto.

ART. 10 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali volontariamente forniti, necessari per l'istruttoria della pratica, sono trattati, anche facendo uso di elaboratori, al solo fine di consentire l'attività di valutazione.

I dati saranno comunicati solo all'interessato o ad altri soggetti di cui all'art. 84 del citato Regolamento UE 2016/679, oltre che ad altri enti pubblici per fini connessi e compatibili con le finalità della presente domanda, ma non saranno diffusi.

Il soggetto può esercitare i diritti di conoscere, integrare ed aggiornare i dati personali oltre che opporsi al trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi al Titolare e Responsabile del trattamento dei dati presso il Comune di Canolo.

Responsabile del procedimento:

Antonio Dieni - Responsabile Area amministrativa del Comune di Canolo.

E - mail: *demografici@comunecanolo.it*

Telefono: 0964.32.30.05

Canolo, 12 aprile 2021

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Antonio DIENI